

Il monitor Nel secondo trimestre 2013 esportazioni meridionali per la prima volta al di sopra dei livelli pre-crisi

La meccatronica barese traina il Sud E l'export dei distretti torna al 2008

Primato per il polo di Bari con un balzo del 40,7%. Bene anche ortofrutta e conserve

DI MICHELANGELO BORRILLO

Italia batte Germania. Soprattutto grazie alla meccatronica barese che ha ripreso a esportare a pieni giri proprio verso il Paese locomotiva d'Europa. A sottolinearlo è l'ultima indagine, relativa al secondo trimestre 2013, del Servizio Studi di Intesa SanPaolo sui distretti italiani che hanno registrato migliori performance rispetto all'industria tedesca in tutti i settori ad alta intensità distrettuale. Nel dettaglio, la crescita delle esportazioni distrettuali italiana è stata pari al 3,9% tendenziale mentre la Germania ha accusato un calo delle esportazioni di beni manufatti pari all'1,7%.

In un quadro complessivamente positivo, i distretti del Sud hanno evidenziato un'ottima salute sui mercati esteri, con una crescita a doppia cifra (+11,5%); per il secondo trimestre consecutivo sono riusciti a ottenere risultati significativamente superiori al resto d'Italia. È la Puglia, con un incremento del 21,6%, è risultata la regione di gran lunga migliore nel panorama distrettuale italiano, grazie al traino della meccatronica del barese. Bene, comunque, anche Sicilia (+12,3%) e Campania (+7%), entrambe trainate dai loro poli agro-alimentari (pomodoro di Pachino e ortofrutta di Catania in Sicilia e soprattutto conserve di Nocera in Campania).

Nel dettaglio, infatti, tra i 30 distretti italiani con crescita delle esportazioni più elevata nel secondo trimestre 2013 spicca il primato della meccatronica barese che ha esportato 82 milioni in più rispetto al secondo trimestre 2012 (da 201,3 a 283,3 milioni), pari a un balzo del 40,7% (che segue quello del 25,4% del primo trimestre 2013). «Questo risultato eccezionale — spiega Michele Vinci, presidente di Confindustria Bari-Bat — è la conferma di quanto sosteniamo da tempo: a Bari e in Puglia abbiamo molte imprese eccellenti che, nonostante la crisi, innovano e cercano con successo sbocchi all'estero. Ne abbiamo in tutti i settori, ma molta parte di queste imprese di successo si trova nella nostra meccatronica e nell'agroalimentare». Oltre al primo posto della meccatronica c'è, infatti, da registrare il 17esimo dell'ortofrutta del barese (+20,2 milioni esportati), oltre al balzo di 25,6 milioni delle conserve di Nocera (14esimo distretto nella classifica della crescita dell'export).

Tornando alla meccatronica, «va detto — aggiunge Vinci — che nel po-

Chi vende di più all'estero

I 30 distretti con la crescita delle esportazioni più elevata nel secondo trimestre del 2013 (in milioni di euro)

Provincia	Milioni di euro			Var. % tendenziali	
	2° trim. 2012	2° trim. 2013	Differenza tra 2° trim. 2013 e 2° trim. 2012	2° trim. 2013	1° sem. 2013
Totale, di cui:	20.233,2	21.013,7	780,5	3,9	3,0
Meccatronica del barese	201,3	283,3	82,0	40,7	25,4
Oreficeria di Arezzo	477,7	551,2	73,5	15,4	15,7
Pelletteria e calzature di Firenze	637,2	692,2	55,0	8,6	8,7
Piastrelle di Sassuolo	682,9	731,1	48,3	7,1	6,2
Macc. tessili e per materie plastiche di Bergamo	164,7	207,9	43,2	26,2	21,2
Rubinetti, valvole e pentolame di Lumezzane	759,2	794,7	35,5	4,7	3,0
Metalmeccanica di Lecco	534,7	569,5	34,7	6,5	4,0
Cocchia di Arignano	503,6	535,1	31,5	6,3	6,7
Elettrodomestici di Inox valley	246,8	276,6	29,7	12,1	13,9
Abbigliamento di Empoli	205,1	234,6	29,5	14,4	11,9
Vini di Langhe, Roero e Monferrato	264,1	292,3	28,3	10,7	9,7
Metalmeccanico del basso mantovano	205,2	230,9	25,7	12,5	4,4
Pelletteria e calzature di Arezzo	111,1	136,8	25,6	23,1	28,6
Conserve di Nocera	215,4	239,8	24,4	11,4	14,3
Materie plastiche di Treviso, Vicenza, Padova	298,6	320,0	21,4	7,2	3,8
Macchine per l'imballaggio di Bologna	564,3	584,8	20,5	3,6	9,4
Ortofrutta del barese	62,2	82,4	20,2	32,5	37,2
Calzatura sportiva di Montebelluna	144,5	164,2	19,7	13,6	-1,8
Macchine concia della pelle di Vigevano	50,3	69,1	18,8	37,3	21,1
Abbigliamento e calzature della Bassa Bresciana	62,9	81,6	18,7	29,7	11,5
Legno e arredamento della Brianza	405,0	423,4	18,3	4,5	3,7
Oreficeria di Vicenza	355,2	373,0	17,8	5,0	7,2
Vino prosecco di Conegliano-Valdobbiadene	95,2	111,1	15,9	16,7	16,8
Salumi del modenese	136,5	152,3	15,8	11,5	12,4
Calzature di Fermo	288,6	303,8	15,1	5,2	6,3
Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno	309,7	324,7	15,0	4,9	3,4
Articoli in gomma e materie plastiche di Varese	190,0	204,6	14,6	7,7	1,8
Maglieria e abbigliamento di Perugia	76,7	89,8	13,2	17,2	11,8
Lattiero-caseario Parmense	40,3	53,3	13,0	32,2	10,1
Vini del Chianti	113,6	126,2	12,5	11,0	7,9

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

lo barese abbiamo grandi aziende esportatrici, sia straniere sia italiane, che riforniscono le più importanti case automobilistiche mondiali. A cui si aggiungono pmi locali ad alta tecnologia che, vendendo prodotti alle multinazionali, si inseriscono nel mercato globale e beneficiano del traino della domanda estera». E infatti sembra essere ri-

partito l'export verso la Germania — aumento tendenziale del 4,2% dopo quattro trimestri consecutivi di calo — proprio grazie alla meccatronica barese.

Il monitor dei distretti si sofferma anche ad analizzare la distanza rispetto ai livelli pre-crisi. Ed emerge come nel secondo trimestre del 2013 le

esportazioni complessive dei distretti abbiano superato, del 2,3%, i valori toccati nel corrispondente periodo del 2008. Mai prima d'ora, nei trimestri successivi alla crisi del 2009, i distretti erano riusciti a recuperare quanto perso sui mercati esteri (anche nel primo trimestre del 2013 scontavano un ritardo del 3,9%). E il differenziale è ancora più positivo per le regioni del Sud: +4%, complessivamente, nel secondo trimestre del 2013 rispetto al corrispondente periodo del 2008, grazie ai balzi del 13,1% della Campania, del 12,8% della Sicilia e dell'8,8% della Puglia.

Il boom pugliese è spiegato dalla presenza di grandi aziende esportatrici, sia straniere sia italiane, che riforniscono le più importanti case automobilistiche mondiali

La stanza dei bottoni

a cura di Paolo Grassi

La Confindustria Campania è sempre più irpina

Dopo Basso leader dei senior, la Petrosino per gli under 40. Napoli, Cgil contro de Magistris

Sono oltre 16 mila i passeggeri in transito nel nuovo aeroporto di Comiso (Ragusa) aperto alla fine del mese di maggio, ma col primo volo operativo Roma Ciampino-Comiso attivato soltanto il 7 agosto. «Durante il mese di agosto abbiamo contato 8.000 passeggeri — dice il presidente di Soaco, **Rosario Dibennardo** — ma il dato più esaltante è quello che mette a confronto i passeggeri al 24 agosto che sono 5.535 rispetto agli 8.228 dello scorso 24 settembre. Il differenziale è di 2693 unità, con un incremento del 48,6%. A confer-

ma che lo scalo era atteso dal territorio e anche dai turisti».

Domani, martedì 1° ottobre, verrà presentato all'aeroporto internazionale di Napoli-Capodichino il nuovo volo di Dhl Express Italy che consentirà alle imprese campane di essere più competitive e più vicine all'Europa e non solo. Nel corso della conferenza stampa prevista per le 11.00, saranno resi noti tutti i particolari della nuova rotta Napoli-Bergamo (Orio al Serio), le potenzialità di sviluppo e le opportunità per il territorio. Intrevergono **Armando Bruni-**

ni, ad di Gesac (società che gestisce lo scalo partenopeo); **Gennaro Bronzone**, direttore Enac Napoli; **Roberto Luongo**, dg Ice; **Alberto Nobis**, ad di Dhl Express Italy; **Sergio Vetrella**, assessore ai trasporti della Regione Campania

Confindustria, in Campania, è sempre più irpina. Dopo che **Sabino Basso**, avellinese, appena qualche mese fa ha preso il posto del napoletano **Giorgio Fiore** alla guida della federazione regionale degli imprenditori, adesso è la volta del nuovo leader del gruppo Giovani. Con



Dhl Express lancia un nuovo volo, il Napoli-Bergamo, dedicato alle imprese

l'uscita di **Carlo Barbagallo**, che proveniva dalla territoriale di Caserta, è arrivata **Nunzia Petrosino**, irpina purosangue (per amor del vero vive a Nocera Inferiore, nel salernitano, e l'azienda di famiglia ha sedi operative anche nella medesima provincia). La Petrosino, 32 anni, laurea in Economia aziendale, è ad della Condor Group spa, fondata dal padre Alfonso, e specializzata in progettazione e produzione di casseforme e ponteggi per l'edilizia. «Per poter risalire il baratro nel quale è sprofondata l'economia regionale — dichiara — è importante valorizzare i giovani ed il sistema industriale giovanile della Campania. Bisogna far conoscere l'economia, la capacità produttiva e la forza del sistema industriale della regione ai mercati internazionali».

A Napoli è sempre più guerra tra la Cgil e il sindaco arancione **Luigi de Magistris**. «Si cambi strada da subito, con una netta inversione di tendenza rispetto ai primi anni di amministrazione. Oppure il sindaco **Luigi de Magistris** prenda atto dei suoi tanti fallimenti e faccia un passo indietro». **Franco Tavella**, segretario generale campano del sindacato guidato a livello nazionale da **Susanna Camusso** è stato perentorio, nei giorni scorsi. Il successore di **Michele Gravano** ha poi rincarato la dose: «Non resta che chiamare alla mobilitazione per un riscatto immediato da quel *disastro Napoli* che ha caratterizzato finora un'esperienza inconcludente».

La scuola di specializzazione

Così la **Mbl Solutions** forma le generazioni di nuovi meccatronici
E lo stage diventa assunzione

DI VITO FATIGUSO

Una piccola realtà della meccatronica cerca di trovare la strada per crescere nonostante gli effetti negativi della crisi economica. La Mbl Solutions, azienda di Corato operante nel settore della automazione industriale, tecnologie industriali a microonde, sceglie la via della formazione delle nuove generazioni al fine di eseguire commesse. L'azienda, che conta 9 dipendenti, dal 2011 aderisce concretamente al progetto avviato dall'Its «Antonio Cuccovillo» per la Meccatronica di Bari, unica Scuola di Alta Specializzazione in Puglia che ogni anno permette a neo-diplomati di entrare in un circuito di formazione d'eccellenza altamente innovativo e di ottenere il diploma di tecnico superiore nel settore della Meccanica e della Meccatronica conseguendo il Diritto all'Euro-pass delle competenze conseguite e riconosciute al 5° livello del Qqf Europeo.

Mbl è una delle 16 aziende (tra cui figurano gruppi importanti come Getrag, Bosch, Alstom ecc.) che ospita stagisti contribuendo così ad innalzare il livello formativo nel territorio in tema di meccatronica. Lo stage per uno dei due studenti (della provincia di Bari e Bat) ospiti di Mbl si è di recente trasformato in assunzione con contratto di lavoro, parola sempre più rara da percepire in contesti aziendali. «Abbiamo appoggiato il progetto dell'Its Antonio Cuccovillo — spiegano gli Ingegneri Luigi Maldera e Cataldo Bonaventura, rispettivamente amministratore e responsabile tecnico di Mbl Solutions — in qualità di soci sostenitori. La nostra azienda fornisce un contributo sia in sede di organizzazione e programmazione della didattica, sia con l'acquisizione di stagisti. Nel 2012 abbiamo ospitato due studenti che hanno svolto presso i nostri stabilimenti il tirocinio e nello scorso mese di giugno sono tornati per sviluppare una tesi sperimentale che ha previsto il loro inserimento in una commessa aziendale con lo sviluppo di una quota parte di questo lavoro. L'iniziativa è andata molto bene in quanto i ragazzi hanno potuto cimentarsi in diverse aree che spaziavano dall'ufficio tecnico alla produzione. Da luglio abbiamo inserito un nuovo stagista che terminerà il suo percorso poco prima di Natale. Entro fine anno è in programma l'assunzione di un secondo stagista».

Mbl punta anche sulle nuove tecnologie dell'energia. C'è un ambizioso progetto dell'azienda pugliese nel settore del fotovoltaico di nuova generazione, sempre in continua evoluzione: di recente una delegazione aziendale ha incontrato a Roma i rappresentanti del Governo del Venezuela molto interessato alle offerte tecnologiche in applicazione al fotovoltaico. Nei prossimi mesi la società parteciperà al tavolo con il ministro dello Sviluppo economico per definire i termini di una *joint venture* tra Mbl e il governo venezuelano per allestire una fabbrica di moduli fotovoltaici nel paese sudamericano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA